



22 GIUGNO 2016
14.30 | 16.00

NUOVE FONTI E DOMANDE

La programmazione strategica in un Comune: dagli indicatori di benessere al Documento Unico di Programmazione



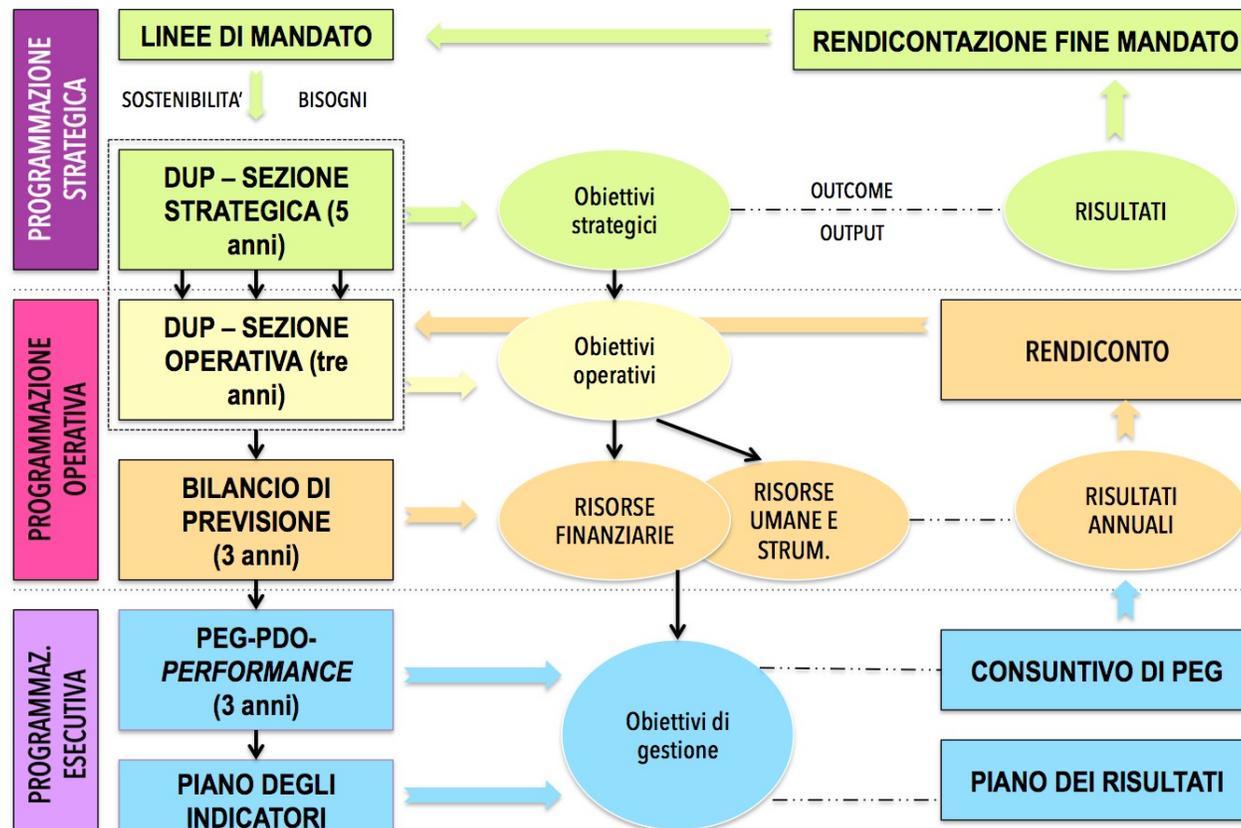
Fabio Fiorillo | Univ. Politecnica delle Marche e Comune di Ancona
Cristina Muscillo | Comune di Ancona

INDICE

La programmazione strategica negli enti locali: una esigenza con tante esigenze

Il nuovo ciclo di programmazione

Outcome, Output e sistema informativo



L'esigenza della programmazione strategica

““il freno più grave all'innovazione e all'efficienza ed efficacia dell'agire dei pubblici poteri ... è identificabile in un assetto procedurale dominato da categorie giuridico-contabili che non riescono mai a coniugarsi con una valutazione degli obiettivi e dei risultati, né in sede programmatica né in sede di misurazione ex post.”

Proposta C. 1999/2014 e S. 1266/2014

- discussione sul bilancio pubblico contenuta nel Rapporto della Commissione Economica per l'Assemblea Costituente (1946)
- difficile uso del bilancio come strumento di programmazione L. 468/1978 si affianca bilancio di cassa a bilancio di competenza
- Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
- Riforma PA: Riforma Ciampi DLGS 279/97. Collegare risorse umane, finanziarie e strumentali con risultati conseguiti e responsabilità dirigenziali.
- Separazione tra indirizzo politico e gestione
- DL 150/2009, strumenti programmatori “indicatori di prestazione e livelli di servizio”, con bilanci strategici
- pluriennali e piani di esecuzione, con budget assegnati legati a missioni e programmi.
- Riforma Madia
- Riforma dei principi contabili D. Lgs 118/2011
- Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex d.Lgs. n. 118/2011
- I vincoli europei, gli obiettivi di medio termine e la legge rafforzata 243/2012



Programmare significa

• **Processo pluriennale**

• La programmazione copre un arco temporale almeno triennale che va al di là del carattere autorizzatorio del bilancio

• **Lettura non solo contabile dei documenti**

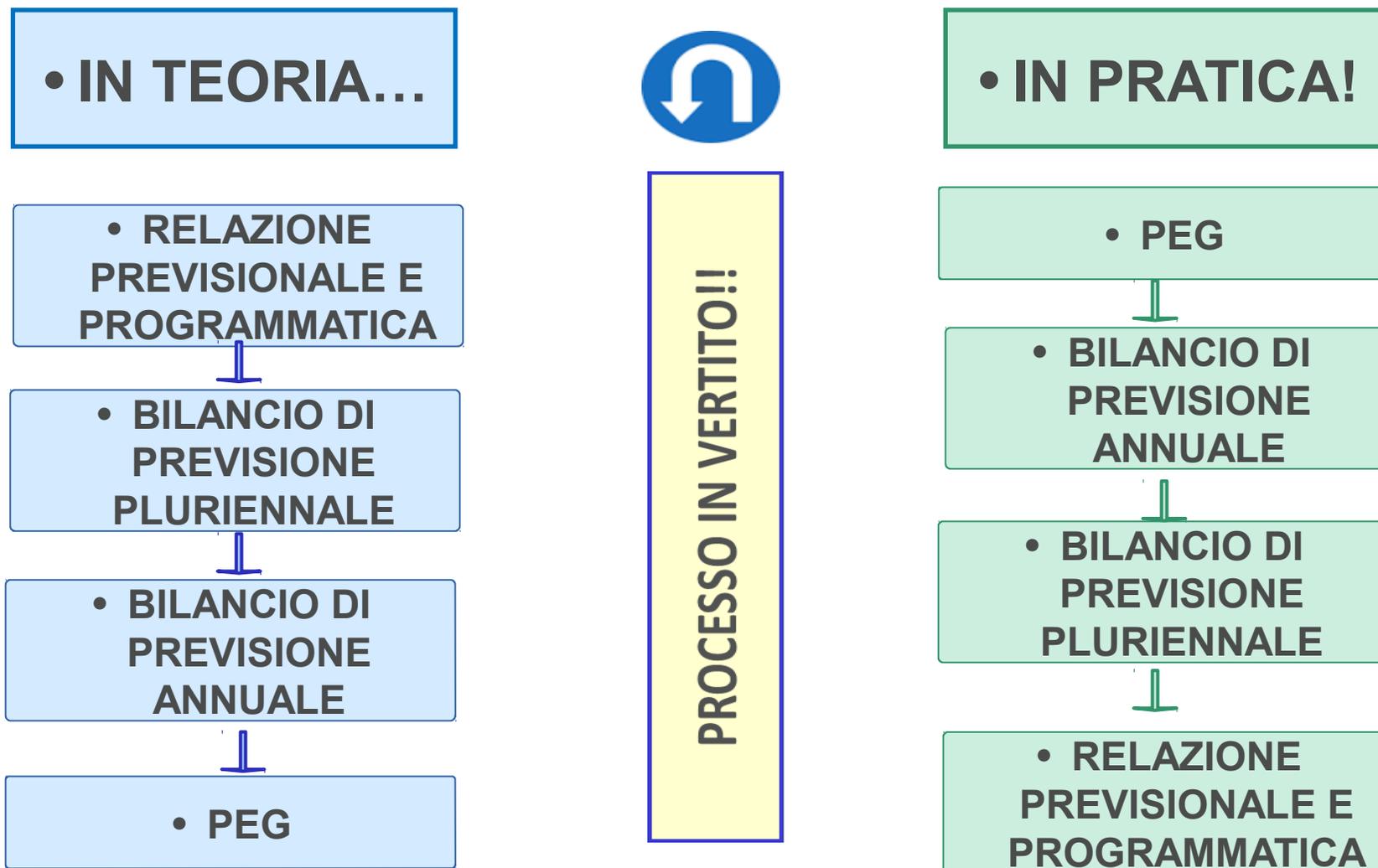
• Deve attuare il principio della comprensibilità, fornendo un a lettura per missioni e programmi non solamente contabile

• **Coordinamento e coerenza dei documenti**

• Occorre una visione complessiva ed integrata dei documenti di bilancio, a partire dal programma politico e sino al PEG



L'iter della programmazione prima del 118/2011



Le patologie del sistema di programmazione



Gli obiettivi strategici di un Comune

1. Fornitura di servizi.

- ▮ Servizi indivisibili
- ▮ Servizi a domanda individuale



Sicurezza, Servizi pubblici locali, manutenzioni, politiche sociali, politiche educative...

2. Equità verticale e beni meritori

- ▮ Anziani, Minori, Handicap, Sostegno povertà

3. Promozione e organizzazione del territorio

- ▮ Urbanistica
- ▮ Ambiente
- ▮ Cultura
- ▮ Commercio

Indirizzi di governo del Comune di Ancona

- 1 Superare il localismo,
- 2 Sicurezza,
- 3 Struttura interna del Comune

4. Organizzazione interna, è un obiettivo funzionale ai tre precedenti

5. Aumento del reddito disponibile (spesso conseguenza degli obiettivi 1, 2, 3), legato a contingenze di crisi



I vincoli e le risorse alla programmazione strategica

- | Risorse finanziarie
- | Personale
- | Fattore organizzativo manageriale
- | Stakeholders

Le esigenze della programmazione strategica

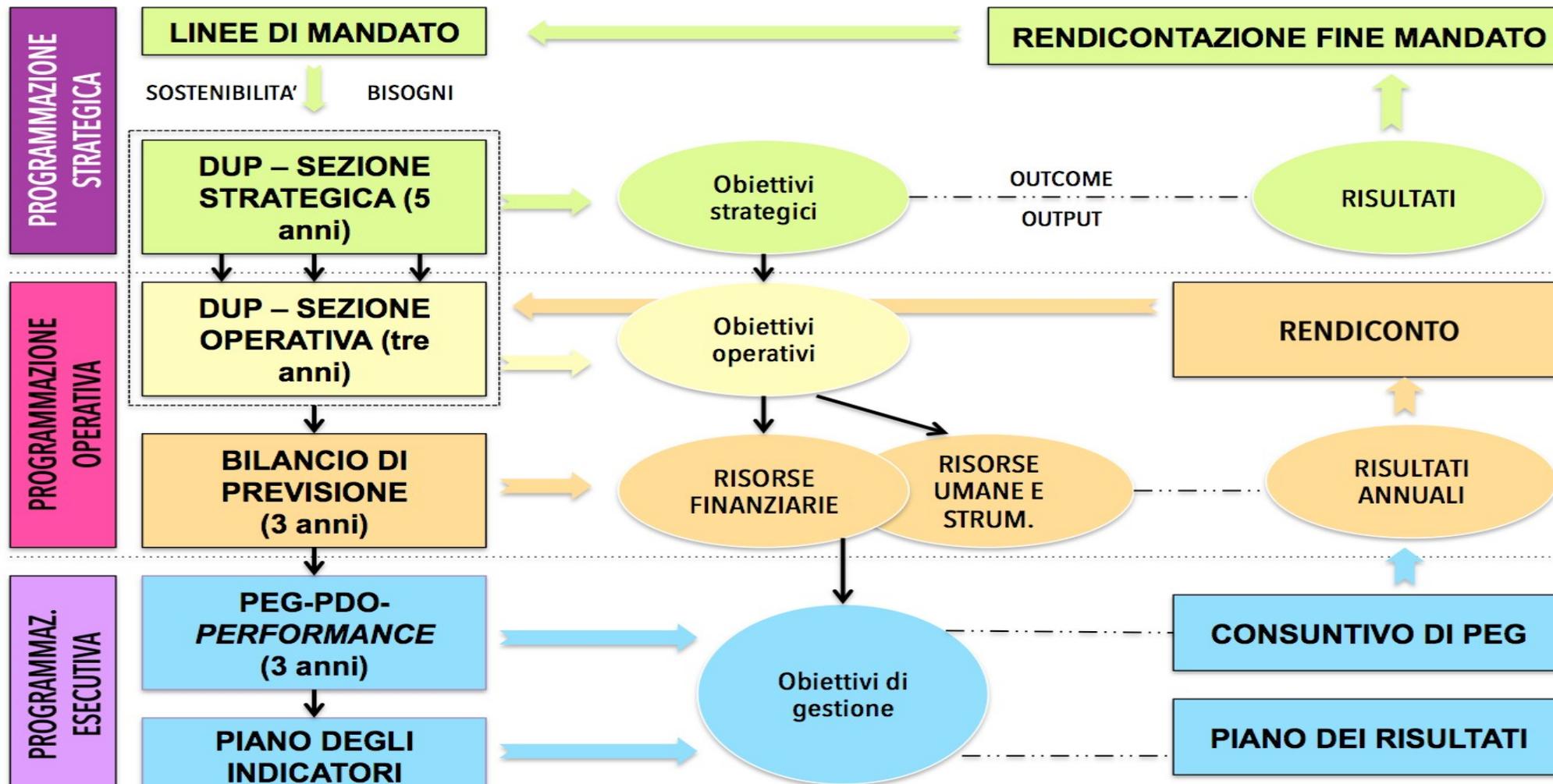
Il sistema informativo

La cultura manageriale (orientamento al risultato)

La cultura di governo (le urgenze e la programmazione a “foglia di carciofo”)

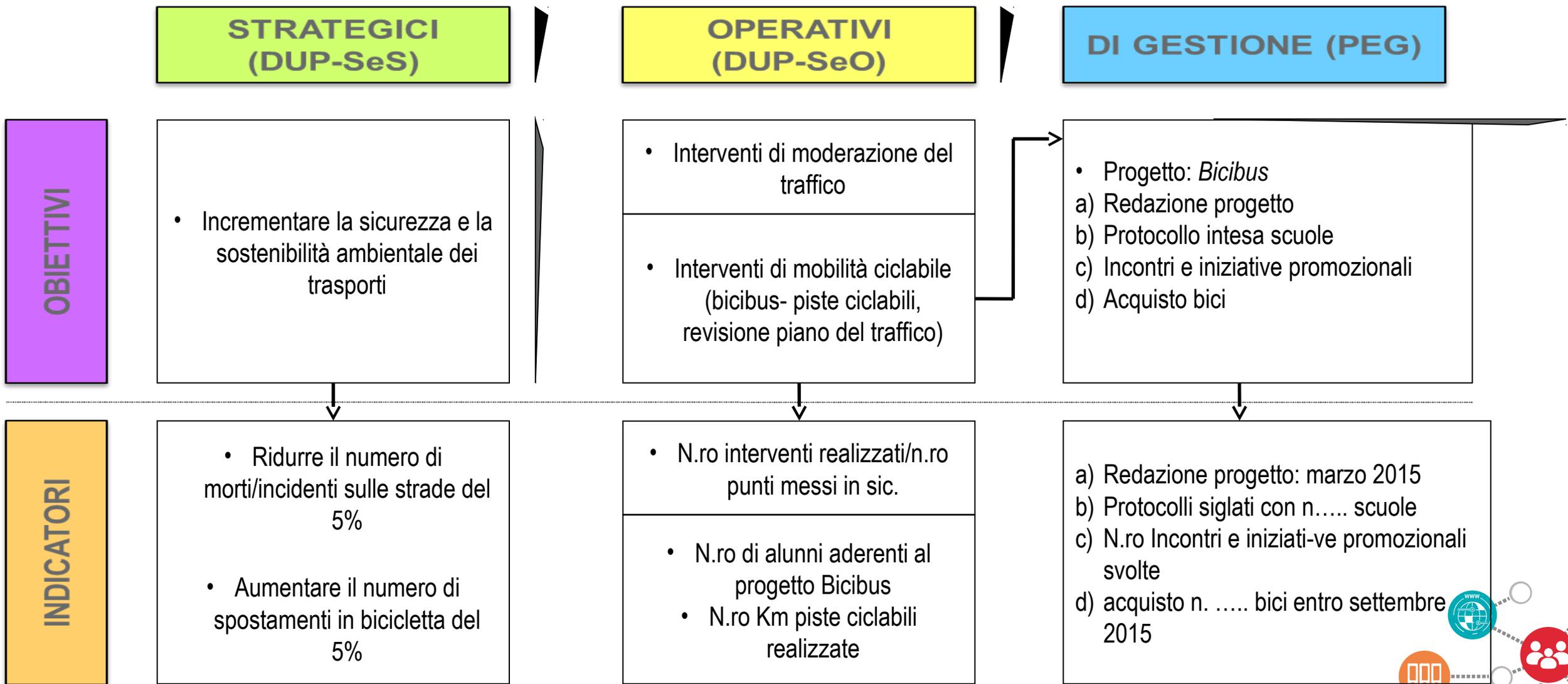


La nuova programmazione dopo il 118/2011





DALLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA A QUELLA ESECUTIVA....



Il Piano degli indicatori

- **Per ciascun programma, il Piano fornisce:**
- una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
- il triennio di riferimento o l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.
- **Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:**
- una definizione tecnica che consenta di specificare ciò che l'indicatore misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna o l'istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o la formula applicata per il calcolo dell'indicatore;
- il valore "obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;
- l'ultimo valore effettivamente osservato dell'indicatore.



Outcome, output e sistema informativo

L'esigenza di programmazione e di programmazione strategica: contano gli outcome, occorrono indicatori adatti

Gli indirizzi (outcome) e gli obiettivi strategici (output) del Comune sono solo parzialmente misurabili con dati economici (reddito, pressione fiscale) o con dati contabili finanziari

I dati utili esistono,

Sono raccolti dal controllo di gestione (?)

Sono raccolti per rispondere al questionario SOSE per calcolare i fabbisogni standard



Outcome, output e sistema informativo

Difficoltà della raccolta dati è legata al fatto che non esiste uno standard

I dati non sempre sono mantenuti

Rischio del RUMORE

Quale è il ruolo dell'ufficio statistico Comunale? Anagrafe e ...?

Sono raccolti dai servizi comunali in maniera puntuale e non sistematizzata

I programmi software che gestiscono il DUP, i programmi che gestiscono il controllo di gestione, quando va bene partono dagli indicatori, non dalla struttura per missioni e programmi (che è standard)



I BES e il DUP

Il contenuto informativo degli indici BES si sovrappone alle richieste informative del DUP sezione strategica (in alcuni casi anche della sezione operativa)

I BES sono indicatori di contesto / indicatori di target

I BES possono costituire lo standard del piano indicatori degli enti locali ?

SI se:

Si riduce il RUMORE (pochi indicatori legati a missioni e programmi)

La manutenzione (l'aggiornamento) del sistema degli indicatori è semplice

Si coordina la raccolta dati del BES con quella per rispondere al questionario SOSE per calcolare i fabbisogni standard

Sono dati raccolti obbligatoriamente

Sono coordinati con il controllo di gestione e con il reporting integrato

SONO UTILI al policy maker se si trova il modo di calcolare l'impatto delle decisioni comunali (il piano dei risultati) sul raggiungimento dei target



INDICATORI BES e MISSIONE 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)

Cod_indicatore BES	Nome indicatore BES	Definizione	PROGRAMMA 1: OUTPUT/OUTCOME	PROGRAMMA 2: OUTPUT/OUTCOME	PROGRAMMA 1: POLICY/INPUT/STANZIAMENTI	PROGRAMMA 2: POLICY/INPUT/STANZIAMENTI
52	Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli - rdf	Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	05. Interventi per le famiglie	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	04. oppure 05
68	Importo medio annuo delle pensioni	Rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero dei pensionati	03. Interventi per gli anziani	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	03. Interventi per gli anziani	
79	Pensionati con pensione di basso importo	Percentuale di pensionati che percepiscono una pensione lorda mensile inferiore a 500,00 euro	03. Interventi per gli anziani	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	03. Interventi per gli anziani	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
80	Provvedimenti di sfratto emessi	Rapporto tra il numero dei provvedimenti di sfratto da abitazioni per morosità e altre cause emessi nell'anno e il numero delle famiglie residenti (per 1.000)	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		06. Interventi per il diritto alla casa	MISSIONE 08. PROGRAMMA 02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
215	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata	Percentuale di anziani trattati in Assistenza domiciliare integrata (Adi) sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre).	03. Interventi per gli anziani		03. Interventi per gli anziani	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
216	Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia	Percentuale di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei bambini di 0-2 anni.	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	

Ipotesi: definire BES come output (standard) di missione/programma.

Definisco matrice specifica per Comune in cui collego input di policy (stanziamento) ad output

